

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : OFFSET METALLICS GOLD 871

Denominazione : OFFSET METALLICS GOLD 871

commerciale

Codice Prodotto : CAMPTR871 UFI : CAMPTR871

Data di edizione/Data di

revisione

Versione : 1.21

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

: 10 Febbraio 2025

Usi identificati

Inchiostro per la stampa; Materie simili agli inchiostri da stampa; Colorant

Usi da evitare

Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/ Distributore : Sun Chemical Group GmbH

AN DEN HIRTENÄCKERN 15, 63791 KARLSTEIN AM MAIN

GERMANY

+49 (0) 6188 953-0

SUN CHEMICAL GROUP SPA

PASTE INK

VIA ACHILLE GRANDI 3 20090 CALEPPIO DI SETTALA

ITALY

(39) 02 957901

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di

sicurezza

: regulatory.affairs@sunchemical.com

Numero di telefono : (39) 02 957901 (8:30am - 5:00pm)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : NAPOLI 081/5453333 (CAV Az. Osp. Cardarelli)

FIRENZE 055/7947819 (CAV Ospedale Careggi)
PAVIA 0382/24444 (CAV Centro Naz. di Informazione Toss.)

MILANO 02/66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda) BERGAMO 800-883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)

ROMA 06/49978000 (CAV Policlinico Umberto I) ROMA 06/3054343 (CAV Policlinico Gemelli) FOGGIA 800-183459 (CAV Az. Osp. Univ. Foggia)

ROMA 06/68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù) VERONA 800-011858 (CAV Az. Osp. Univ. Integrata Verona)

Fornitore

Numero di telefono : (39) 0245557031 (Chemtrec - 24 hours)

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 1/13

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :





Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : Nocivo se ingerito.

Provoca grave irritazione oculare.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione: P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. P270 - Non

mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P264 - Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

Reazione : P301 + P330 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. P305 + P351 +

P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare

a sciacquare.

Smaltimento: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale,

nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : rame

Elementi supplementari

dell'etichetta

: Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

Questa miscela non contiene sostanze ritenute dannose per il sistema endocrino.

Informazioni supplementari

: Non applicabile.

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 2/13

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
rame	REACH #: 01-2119480154-42 01-2119480154-12 CE: 231-159-6 Numero CAS: 7440-50-8	25 < 50	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 10	[1]
zinco	REACH #: 01-2119467174-37 CE: 231-175-3 Numero CAS: 7440-66-6	10 < 20	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
ammine, alchile di sego idrogenato	REACH #: 01-2119473799-15 CE: 262-976-6 Numero CAS: 61788-45-2 Indice: 612-284-00-9	0,25 < 1,0	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale, sistema immunitario, fegato) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 10	[1]
ottadecilammina	REACH #: 01-2119473804-32 CE: 204-695-3 Numero CAS: 124-30-1 Indice: 612-282-00-8	0,25 < 1,0	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale, sistema immunitario, fegato) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1,	M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 10	[1]
ammine, C16-18-alchil	REACH #: 01-2119473799-15 CE: 292-550-5 Numero CAS: 90640-32-7	0,1 < 0,25	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale) (orale) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 10	[1]
			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non

> somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e

chiamare il medico.

Contatto con gli occhi : Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Irrigare IMMEDIATAMENTE

gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte.

Consultare un medico.

: Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza Per inalazione

> di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

: Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua Contatto con la pelle

e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

: In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il Ingestione

contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il

vomito.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o

senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può

essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)].

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con consequente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il Medico

: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

: Nessun trattamento specifico. Trattamenti specifici

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi

: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del funco

: Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale

: Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

antincendio

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 4/13

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

: Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

: Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Non disperdere nell'ambiente.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

- : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- : Conservare a temperature comprese tra: 5 35 °C. Conservare secondo la normativa locale. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il recipiente ben chiuso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non riutilizzare il contenitore. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili. Materiali quali stracci per pulizia, stracci in carta ed abbigliamento da lavoro, che siano contaminati con il prodotto possono dar luogo ad autoignizione dopo alcune ore. Onde evitare il rischio di incendio tutti i materiali contaminati devono essere conservati in contenitori appositi costruiti a tale scopo od in contenitori metallici con chiusura a tenuta. I materiali contaminati devono essere rimossi dal luogo di lavoro alla fine della giornata lavorativa e stoccati all'esterno dei reparti produttivi.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1	100 tonne	200 tonne

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

 Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

Orientamenti specifici del settore industriale

: Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 5/13

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

consigliate

Procedure di monitoraggio : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
rame	DNEL	A lungo termine	137 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
		Per via cutanea	bw/giorno		
	DNEL	A breve termine	273 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
		Per via cutanea	bw/giorno		
ottadecilammina	DNEL	A lungo termine	0.38 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		Per inalazione			
	DNEL	A breve termine	1 mg/m³	Lavoratori	Locale
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	1 mg/m³	Lavoratori	Locale
		Per inalazione			
ammine, C16-18-alchil	DNEL	A lungo termine	0.38 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		Per inalazione			
	DNEL	A breve termine	1 mg/m³	Lavoratori	Locale
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	1 mg/m³	Lavoratori	Locale
		Per inalazione			

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezione degli occhi/ del volto

: Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 6/13

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Guanti

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo

: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Altri dispositivi di protezione della pelle

: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

: Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido. []

Colore : Forma metallica
Odore : Caratteristico.
Punto di fusione/punto di : Non applicabile.

congelamento

Dunto di aballisia

: Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Infiammabilità : Non infiammabile

Limite inferiore e superiore di

: Non disponibile.

: Non applicabile.

esplosività

Temperatura di autoaccensione

Punto di infiammabilità

: Nessun test eseguito

Temperatura di decomposizione

: Non applicabile.

pH : Product is non-polar/aprotic.

Viscosità : Nessun test eseguito

Solubilità (le solubilità)

Non disponibile.

Solubilità in acqua (g/l) : Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 7/13

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

: Non applicabile.

Tensione di vapore

: Nessun test eseguito

Velocità di evaporazione Densità relativa

: Nessun test eseguito : Nessun test eseguito

Densità

: Approx. 4.75 g/L

Densità di vapore

: Nessun test eseguito

Proprietà esplosive Proprietà ossidanti

: Non applicabile. : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Quantità COV : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica

: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni

: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

pericolose

10.4 Condizioni da evitare

: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili

: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)].

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con consequente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
ottadecilammina (124-30-1)	DL50 Per via orale	Ratto	2000 mg/kg	-

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Valore calcolato per la miscela rame	1111.1	N/A	N/A	N/A	N/A
	500	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Pelle : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.

1272/2008 [CLP/GHS]

Occhi : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.

1272/2008 [CLP/GHS]

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 8/13

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Vie respiratorie : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.

1272/2008 [CLP/GHS]

Sensibilizzazione

Pelle : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.

1272/2008 [CLP/GHS]

Vie respiratorie : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.

1272/2008 [CLP/GHS]

<u>Mutagenicità</u>

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Cancerogenicità

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

<u>Teratogenicità</u>

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
ammine, alchile di sego idrogenato (61788-45-2)	Categoria 2	-	tratto gastrointestinale, sistema immunitario, fegato
ottadecilammina (124-30-1)	Categoria 2	-	tratto gastrointestinale, sistema immunitario, fegato
ammine, C16-18-alchil	Categoria 2	orale	tratto gastrointestinale

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
ammine, alchile di sego idrogenato (61788-45-2)	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
ottadecilammina (124-30-1)	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
ammine, C16-18-alchil	PERÍCOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 9/13

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
ráme	Acuto EC50 9.2 μg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Bosmina longirostris</i> - Juvenile (Fledgling, Hatchling, Weanling)	48 ore
	Acuto EC50 1.6 μg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Ceriodaphnia dubia</i> - Neonate	48 ore
	Acuto CL50 20 μg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus tshawytscha	96 ore
	Cronico NOEC 7.43 μg/l Acqua fresca	Pesce - Salmo trutta - IMMATURE	4 giorni
zinco	Acuto IC50 0.34 mg/l Acqua di mare	Crostacei - <i>Americamysis bahia</i> - Juvenile (Fledgling, Hatchling, Weanling)	48 ore
	Acuto CL50 68 μg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto CL50 0.24 mg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
ottadecilammina (124-30-1)	Cronico NOEC 9.72 µg/l Acqua fresca Acuto EC50 1.7 a 2.2 mg/l Acqua fresca	Pesce - Salmo trutta Dafnia - Daphnia magna	4 giorni 48 ore

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
ottadecilammina	7.7	-	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione

suolo/acqua (Koc)

: Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Considerazioni sullo smaltimento

: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifuito originale non potrà

più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato.

Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) (2008/98/EC)

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 10/13

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
1 4 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi

Imballo

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.

I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni

normative locali o nazionali.

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (rame)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (rame)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (rame)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (rame)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	Ш	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Sì.

Informazioni supplementari

ADR/RID

: Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

ADN

: Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

IMDG

: Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

IATA

: Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 11/13

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente

: Non disponibile.

agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.

in materia di fabbricazione,

immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli

pericolosi

Altre norme UE

Quantità COV : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (2024/590/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore

dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e

sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 8

▼ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 12/13

SEZIONE 16: altre informazioni

SGG = gruppo di segregazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati

: https://echa.europa.eu/information-on-chemicals

https://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:

32020R0878&rid=1 FDS do fornecedor

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) -
	Categoria 2

Avvertenze di formazione

professionale

: Non disponibile.

Data di stampa : 24 Febbraio 2025 Data di edizione/Data di : 10 Febbraio 2025

revisione

Data dell'edizione

precedente

: 02 Dicembre 2024

Versione : 1.21
Versione precedente : 9
(REACH Allegato II 2015/830)

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

CAMPTR871

Data di edizione/Data di revisione : 10 Febbraio 2025 Pagina: 13/13